



Liceo Scientifico Statale "Raffaele Lombardi Satriani "

Sede centrale -Liceo Scientifico Petilia Policastro

sedi staccate: **Liceo linguistico –Liceo delle Scienze Umane di Mesoraca**

Liceo Scientifico Statale di Cotronei

Via Garibaldi 88837 **Petilia Policastro** (tel.0962-431345 fax 0962-433146)

Cod. mecc. KRPS02000Q - P.Iva 81007770795

e-mail krps02000q@istruzione.it PEC krps02000q@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER IL RIENTRO DEGLI ALUNNI DA UN PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO

PREMESSA

Partire per un periodo di studio all'estero è una forte esperienza di formazione interculturale. Lo studente deve imparare ad organizzarsi, prendere decisioni e agire senza contare sull'aiuto della famiglia, dei suoi docenti, degli amici, trovandosi in un contesto completamente nuovo al quale deve adattarsi, sviluppando positive relazioni interpersonali e comunicando con gli altri.

Si tratta pertanto di un'esperienza che favorisce enormemente lo sviluppo di competenze, ed è in quest'ottica che la nostra scuola valuta e valorizza il percorso all'estero aiutando lo studente a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, e integrarle come competenze utili per la vita, anziché sottovalutarle.

Le competenze interculturali acquisite durante l'esperienza all'estero (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo) sono coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'UE e le competenze di cittadinanza e perfettamente in linea con la mission del nostro istituto.

INDICAZIONI OPERATIVE

Gli studenti italiani che chiedono una "borsa di studio all'estero" o che si iscrivono ai programmi di mobilità scolastica devono:

- 1) essere promossi senza debito formativo: per un'esperienza positiva appare molto importante che non abbiano particolari problemi né di ordine scolastico né personale;
- 2) prendere visione dei programmi di studio relativi al corso annuale o semestrale estero (ovvero dei programmi effettivamente svolti l'anno precedente nella classe corrispondente); una copia di detti programmi deve essere portata in visione al Consiglio di Classe, il quale, in caso di discrepanza con il percorso di studi italiano, potrà mettersi in contatto con la scuola estera per concordare programmi minimi ed irrinunciabili che lo studente italiano dovrà seguire o potrà comunque certificare;
- 3) impegnarsi a scegliere all'estero i corsi più coerenti con i programmi del curriculum italiano;
- 4) impegnarsi a recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante le vacanze estive, i programmi delle discipline non studiate all'estero.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO

A) Gli studenti italiani che intendono trascorrere un intero anno scolastico all'estero (esclusivamente nel 2° anno di liceo) non devono iscriversi alla classe 2° liceo; dovranno invece iscriversi alla classe 3° liceo al loro rientro in Italia.

B) Gli studenti italiani che intendono trascorrere all'estero un periodo inferiore all'anno scolastico devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno per intero in Italia.

MODALITÀ DI RIAMMISSIONE

Lo studente italiano deve presentare un attestato di frequenza della scuola estera con il Piano di Studi seguito (programmi dettagliati) e con la "pagella" finale, dove siano riportati i "voti" di ogni singola disciplina seguita all'estero. Questa documentazione deve essere tradotta in italiano e deve certificare l'equipollenza con il sistema scolastico italiano.

PROVE INTEGRATIVE AL RITORNO DAL SOGGIORNO ALL'ESTERO

A) Dopo un soggiorno all'estero inferiore all'anno scolastico, lo studente sostiene delle prove colloqui individuali, entro il primo mese di frequenza in Italia, previo accordo con i docenti, sulla parte di programma non svolta in classe in Italia. Nella documentazione scolastica estera deve essere anche evidenziato un giudizio sul comportamento (alias votodi condotta).

B) Dopo un soggiorno all'estero di un anno scolastico, lo studente deve sostenere – con i docenti del proprio Consiglio di classe - per l'assegnazione del credito scolastico, un colloquio orale costituito di due parti:

1. relazione di non più di 15 minuti sulla propria esperienza all'estero, che ne evidenzi punti di forza ed elementi di debolezza (l'intervento può essere accompagnato da una presentazione multimediale)
2. colloquio multidisciplinare su tutte le discipline del curriculum del Liceo che non hanno fatto parte del Piano di studi all'estero [Come recita la normativa: con "accertamenti sulle materie della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano di studi compiuti presso la scuola estera. Sulla base dell'esito delle prove suddette, il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, che determinano l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla normativa"].

I docenti forniranno gli argomenti essenziali che saranno oggetto del colloquio al ritorno.

CONTATTI CON LA SCUOLA ED IL CORPO DOCENTE DELLA CLASSE DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

Ferma restando la libera iniziativa di integrare nel proprio percorso formativo un'esperienza estera, lo studente, in modo collaborativo, chiederà al Consiglio di Classe di valutare i programmi della scuola estera e concorderà con i docenti opportunità di contatti per seguire lo sviluppo delle lezioni e dei programmi disciplinari italiani (con possibilità di collegamenti durante le lezioni in classe tramite webcam), anche al fine di una possibile preparazione autonoma che possa essere verificata di tanto in tanto dai docenti italiani (invio di appunti, di compiti scritti, di questionari ecc.) tramite e-mail.

Consiglio di Classe: ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza e ciò che di positivo è stato fatto, sostenendo lo studente a colmare le eventuali mancanze anche attraverso momenti di sostegno e recupero, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, ricordando che essa riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. - Esprime un parere consultivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione. - Indica i contenuti minimi irrinunciabili e le conoscenze indispensabili per il reinserimento. - Acquisisce informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua classe di origine. - Stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa, tenendo presente che in base a una programmazione e valutazione per competenze, non dovrebbe essere attribuita troppa importanza alle conoscenze dei contenuti non svolti nella scuola all'estero, ma devono essere valorizzate le competenze acquisite, il pensiero critico e creativo, focalizzando l'attenzione sull'esperienza e dando spazio all'autovalutazione e responsabilizzazione. - Comunica allo studente i programmi svolti e gli argomenti trattati nel corso dell'anno. - Effettua le eventuali verifiche di recupero delle discipline o dei contenuti non svolti. - Sulla base delle valutazioni conseguite all'estero e dei risultati delle eventuali prove integrative attribuisce il credito scolastico.

Il Consiglio di classe nomina un docente *tutor* in funzione di contatto con lo studente all'estero.

Tutor: Durante il soggiorno all'estero - Si pone come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo studente, la famiglia e la scuola. - Raccoglie dal Consiglio di Classe i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, che comunica allo studente. - Aggiorna il Dirigente Scolastico, il Coordinatore di Classe e i colleghi del Consiglio di Classe. - Consegna ai vari docenti del Consiglio di Classe gli eventuali materiali inviati dallo studente. Al rientro dello studente - Informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione nel gruppo classe d'origine, relativamente alle materie e agli argomenti oggetto di accertamento, alle conoscenze da acquisire in preparazione alle prove integrative, ai tempi e modalità di recupero, alle date di verifica. - Raccoglie dallo studente e trasmette al Coordinatore di Classe i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito). Di tale documentazione è richiesta la traduzione solo nel caso si tratti di lingue NON europee. - Segue il reinserimento dello studente nella classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Parisi

(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)